

di pan, et a Corfù non ha trovato *solum* 25 miara di biscoti fati, et formento in tutto da stera 2000, et non è provision di comprarne. El marcao di Napoli di Romania, fin questa hora non è fatto pan. Per tal conto, scrive, ha mandato a tuor in Cipro miara 200 di biscoti, e con questi ha speranza sustentar le galie. Conclude desiderar ussir di tanti fastidi come el si trova.

41

1524 die 20 Octubris. In Rogatis

Ser Joannes Emiliano,
Ser Marcus Dandulo doctor, eques,
Ser Petro Landus,
Ser Marinus Georgio doctor,
Ser Lazarus Mocenico,
Ser Johannes Emo,
Consiliarii.

Ser Petrus Gradenico,
Ser Angelus Mauroceno,
Ser Laurentius Aurio,
Capita de Quadraginta.

Ser Lucas Tronus,
Ser Aloisius Mocenico eques,
Ser Andreas Trivisano eques,
Ser Nicolaus Bernardo,
Ser Hieronimus Justiniano procurator,
Ser Hieronimus Pisaurus,
Sapientes Consilii.

Ser Marcus Antonius Contareno,
Ser Zacharias Bembo,
Ser Dominicus Venerio,
Ser Johannes Franciscus Baduario,
Sapientes terrae firmae

Ser Jacomo Cornario, absente,
Sapiente terrae firmae.

Atrovandosi a l' officio di le Cazude molti debitori et a l' officio di Governadori de l' intrade quelli de le due decime 99, 100, da li quali è necessario *cum* tal modo scuoder che habbino a pagar prontamente et che la Signoria nostra si possi servir di quella quantità di danari darà il possibile per lo armar et per spender ne le presente importantissime occorrentie, però;

L' anderà parte, che per autorità di questo Consiglio, tutti quelli che per tutto il presente mese de

Octubrio exborseranno ne l' officio di la camera de Impresti li quella quantità de danari contadi che li parerà, possino per tutto di 15 dil mexe di Novembrio proximo venturo adgionger a quelli tre quarti de Monte nuovo, si de prò, come de cavedal, sichè siano tre quarti de dito Monte nuovo et uno quarto de contadi, et *cum* tal credito incorporado possino pagar tutti li soi debiti che hanno a l' officio di le Cazude, includendo *etiam* il restante de quelli che per questo Consiglio a di 4 Dezebrio preterito fo deliberato fusseno tolti in tenuta tanti de li soi beni che fusseno per la summa de ducati 50 milia. Et *cum* ditto credito possino *etiam* pagar il restante de li sui debiti de le decime 99 et 100, che sono a l' officio di Governadori di l' intrade, dichiarando che li officii sopraditti debino haver le sue utilità del scosso in quella medesima sorte danari per portion che sarano scossi, come è ben conveniente. Et tutti li danari veramente che si extrazeranno per tal conto, si de contadi come del Monte novo, la mità solamente dei danari contadi siano deputadi a l' armar et tutto il resto a le presente occorrentie.

De parte	162
De non	23
Non sincere	1

Die dicto.

Omnes suprascripti.

Le presente occorrentie ricercano che 'l non si manchi da ogni provisione per trovar el danaro tanto necessario, come ogni uno intende. Per el qual effetto, essendo *praecipue* da proponer quelli modi che non siano de graveza, però:

L' anderà parte, sicome altre volte è stà fatto, che tutti quelli zentilomeni, cittadini et altri di questa nostra città che per le possession et cosse che i hanno di fuora sono obligati a pagar daie e colte a le camere nostre di Padoa et Treviso, se possino francar in tutto o in parte da tal graveza come meglio li parerà a raxon de 8 per cento, zoè che qualunque pretenderà francarse de ducati 8, che 'l sia in estimo a le colte, over daie, depositando per tuto 10 di mexe di Novembrio proximo ducati 100, sia libero in perpetuo da quella graveza et cussi de ogni altra, si mazor, come minor quantità per rata. Et li danari si debbano exborsar a l' officio nostro Sopra le camere, i quali siano deputati alle occoren-

41